

	 Luigi Russo	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Luigi Russo" Liceo Linguistico Tecnico Tecnologico "Grafica e Comunicazione" Tecnico Tecnologico "Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie" - Diurno e Serale Tecnico Economico "Amministrazione, Finanza e Relazioni Internazionali per il Marketing"	
		93100 CALTANISSETTA Via Leone XIII, 48/D - tel. 0934/554255-554371 fax 0934/551300 - C.F. n. 80004840858 e-mail: CLIS01300E@istruzione.it pec: clis01300e@pec.istruzione.it www.iisrusso.edu.it * Cod. Univoco UFXHNN	
			

IISS Luigi Russo - Caltanissetta Prot. 0009620 del 02/09/2024 I (Uscita)
--

Ai Docenti

INDIRIZZI per le ATTIVITA' d'ISTITUTO e CRITERI di GESTIONE ed AMMINISTRAZIONE a. s. 2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) è la carta distintiva di ciascuna scuola. In questo documento sono esplicitate le linee ispiratrici dell'azione educativo - didattica, le articolazioni dell'offerta formativa e le scelte organizzative dell'istituto.

Esso mira, dunque, a rendere pubblica e trasparente l'attività della scuola che vi si riconosce in maniera vincolante ed ha come destinatari privilegiati gli alunni e le loro famiglie. Il documento è per sua natura aperto e disponibile a integrazioni e modifiche, in relazione al continuo processo di ricerca, progettazione e valutazione delle attività svolte, nonché all'evoluzione del sistema scolastico nazionale. A norma dell'articolo 3 del DPR 275/1999, concernente le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, ad oggi novellato dalla Legge n.107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa viene predisposto dalle istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutte le sue componenti, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e viene approvato dal Consiglio d'Istituto. Tanto premesso, il Dirigente Scolastico propone al Consiglio di Istituto dell' "I.I.S.S." "L. Russo", a seguito di presa d'atto del Collegio dei Docenti del 2/9/2024, i seguenti indirizzi **per la eventuale revisione dello P.T.O.F. 2024-25.**

Nella piena assimilazione del dettato dell'art. 3 della Costituzione Italiana e con riferimento ai propri fini istituzionali, la scuola elabora un'offerta educativa che intende favorire il completo sviluppo delle capacità di ogni alunno ad essa affidato e curarne la formazione, sia sul piano delle conoscenze e delle competenze da acquisire che su quello più ampio della matura assimilazione

Elaborato da: R.S.Q.	A cura di	Pagina 1 di 6	Versione 03
Approvato da: D.S.	Dirigente Scolastico		

dei valori della cittadinanza democratica e attiva. L'obiettivo che si vuole raggiungere attraverso il presente atto è, pertanto, quello di assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto.

Tale obiettivo viene perseguito all'interno delle varie attività formative e progettuali della scuola, con particolare attenzione ai seguenti settori strategici:

Rispetto alle **SCELTE EDUCATIVE** vengono individuate le seguenti priorità, anche sulla base di quanto riportato nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento d'Istituto e di quanto suggerito nel Rapporto di valutazione esterna:

- Attivare dall'inizio dell'a.s. un'analisi dei livelli di partenza, in modo da procedere tempestivamente con interventi di riequilibrio sulle competenze di base degli alunni;
- supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio;
- ridurre e prevenire il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) mediante l'attivazione di corsi pomeridiani di recupero nelle aree linguistica, matematica e tecnico-scientifica, anche grazie ai fondi del PNRR.
- realizzare per tutti gli studenti il successo scolastico e formativo favorendo una formazione di qualità sempre più elevata;
- ridurre il fenomeno della varianza fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica;
- potenziare gli accordi di rete con enti pubblici e privati per favorire l'integrazione degli studenti con le realtà formative e lavorative del territorio;
- promuovere la possibilità di frequentare i laboratori universitari di orientamento per una scelta post diploma consapevole.

Rispetto ai **PROGETTI EDUCATIVI** si fanno presenti alcuni principi fondamentali:

- i progetti sono volti a promuovere il valore formativo delle discipline;
- intendono favorire il dialogo fra le discipline e il rapporto scuola/famiglia/territorio;
- costituiscono spazi d'innovazione didattica e metodologica.

Si suggerisce di:

- porre particolare attenzione all'elaborazione di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi contenuti nella Legge 107/2015, in particolare per quanto riguarda i principi di pari opportunità, l'orientamento e la valorizzazione delle eccellenze, l'educazione alla salute ed alla sicurezza, PCTO, le competenze digitali, la cittadinanza

Elaborato da: R.S.Q.	A cura di	Pagina 2 di 6	Versione 3
Approvato da: D.S.	Dirigente Scolastico		

attiva e l'educazione alla legalità.

- promuovere la ricerca disciplinare da parte dei dipartimenti e l'organizzazione di un curriculum unitario, con particolare attenzione al passaggio tra il primo ed il secondo biennio, nel quale siano ricercati:
 - gli obiettivi di apprendimento fondamentali per ogni anno di corso;
 - gli essenziali contenuti culturali ed attività da proporre;
 - le competenze da assicurare in uscita rispetto alle quali esercitare l'azione di verifica e di valutazione;

Per quel che riguarda l'organizzazione didattica si ritiene utile siano esplicitati:

- i soggetti ed compiti della programmazione;
- l'organizzazione dell'insegnamento ed i modelli didattico-organizzativi proposti;
- l'organizzazione del recupero e del sostegno;
- i criteri e le modalità di verifica-valutazione degli apprendimenti;
- le eventuali iniziative ed i progetti finalizzati all'innovazione metodologica- didattica.

Adesione a reti di scuole: l'Istituto si impegna ad aderire alle reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e/o all'adeguamento delle strutture e dei materiali, delegando il Dirigente Scolastico a stipulare le relative convenzioni.

Per quanto concerne la Formazione Docenti si ritiene che le azioni dovrebbero interessare i seguenti ambiti:

- didattica per competenze e formulazione prove strutturate per classi parallele;
- competenze didattico-pedagogiche in un'ottica di innovazione didattica;
- discipline STEAM e competenze multilinguistiche.

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE

Per quanto riguarda i Progetti d'Istituto si propongono progetti unitari che qualificano l'Offerta Formativa e consentano in forma approfondita ma accattivante di integrare abilità e conoscenze apprese per via disciplinare.

-Saranno privilegiati tempestivi interventi di inserimento, recupero, sostegno di alunni che

Elaborato da: R.S.Q.	A cura di	Pagina 3 di 6	Versione 3
Approvato da: D.S.	Dirigente Scolastico		

presentino difficoltà o ritardi nell'apprendimento (BES e DSA) o che siano di origine straniera.

-Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il territorio, in particolare con le famiglie, gli EE. LL., l'ASP e le associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

-Si incentiverà il processo di informatizzazione dell'Istituto al fine di migliorare l'uso di questa risorsa nell'ambito didattico.

-Si avrà cura di sviluppare la ricerca didattica a carattere disciplinare e interdisciplinare attraverso la formazione continua del personale, con la proposta di Corsi di aggiornamento sulle tematiche citate nella Legge 107/2015.

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Sulla base delle indicazioni espresse nei punti precedenti, anche la distribuzione di risorse economiche derivanti dal Fondo dell'Istituzione Scolastica dovrà privilegiare tutte quelle attività relative sia al personale docente che ATA rivolte ad incrementare il tasso di qualità dell'Offerta Formativa; di conseguenza saranno indirizzate soprattutto ad attività di stage, azioni di integrazione di alunni svantaggiati o con bisogni educativi speciali, a corsi di recupero, sportello didattico, certificazioni linguistiche ed informatiche, valorizzazione delle eccellenze, ad attività di formazione del personale, oltre a tutti quegli incarichi specifici finalizzati a consentire un'organizzazione più funzionale alle sempre più complesse esigenze di una scuola efficace ed efficiente.

INDIRIZZI PER I SERVIZI GENERALI PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Con riferimento agli indirizzi per l'attività didattica precedentemente espressi, si delineano di seguito gli orientamenti per l'attività amministrativa:

- confermare lo stile di chiarezza, cortesia, rispetto della riservatezza e della correttezza professionale, caratterizzante il rapporto con il pubblico allo sportello;
- implementare il sito web d'istituto, come strumento per valorizzare e far conoscere le attività della scuola, per favorire la comunicazione fra scuole e fra scuole e territorio, per illustrare i servizi offerti dall'ufficio di segreteria, facilitando gli utenti negli adempimenti

Elaborato da: R.S.Q.	A cura di	Pagina 4 di 6	Versione 3
Approvato da: D.S.	Dirigente Scolastico		

amministrativi riguardanti la carriera scolastica degli alunni;

- promuovere una più stretta ed efficace interazione fra attività didattica ed organizzazione dei servizi generali, per attivare servizi specifici a supporto del personale della scuola;
- assicurare il supporto amministrativo per la realizzazione dei progetti, individuando di volta in volta il personale incaricato di interagire con i docenti referenti.

Con riferimento ai servizi generali di affiancamento all'azione di insegnamento si sottolinea in particolare:

- la valenza pienamente educativa del servizio di assistenza scolastica, di accoglienza degli alunni, di accompagnamento e di vigilanza esercitato dal personale collaboratore scolastico, in collaborazione con i docenti;
- la necessità di valorizzare le professionalità del personale collaboratore scolastico impegnato nei servizi di supporto diretto alle attività dello PTOF.

Per quanto attiene più specificamente ai servizi amministrativo-contabili, tecnici e generali, i principi ispiratori saranno i seguenti:

- l'attività di gestione ed amministrazione sarà condotta secondo i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e perseguirà obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- l'attività negoziale riguardante acquisti, appalti e fornitori, sarà espletata secondo quanto previsto dal regolamento dell'attività negoziale approvato dal Consiglio d'istituto;
- il limite di spesa del Dirigente Scolastico viene stabilito secondo quanto previsto dal D.A. n. 7753/2018, e cioè euro 10.000. Relativamente al fondo di anticipazione minute spese del DSGA si procederà secondo quanto deliberato dal C.d.I del 08/02/2022, e pertanto detto fondo avrà la consistenza di euro 1.000.

I suesposti indirizzi generali sono approvati dal Consiglio di Istituto in data 2 Settembre 2024 all'unanimità, a seguito di presa d'atto del Collegio dei Docenti del 2/9/2024.

Il Dirigente Scolastico

(Prof.^{ssa} Maria Rita Basta)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3, co. 2 del D. lgs 39/93

Elaborato da: R.S.Q.	A cura di	Pagina 5 di 6	Versione 3
Approvato da: D.S.	Dirigente Scolastico		

Elaborato da: R.S.Q.	A cura di	Pagina 6 di 6	Versione 3
Approvato da: D.S.	Dirigente Scolastico		